

PRIMO SABATO MARIANO

24 febbraio 2018

Entrai nel santuario di Dio e compresi (Salmo 72,17)

Sac.: Nel nome del Padre...

Tutti: Amen

Sac.: Cari fratelli e sorelle, nel venticinquesimo anniversario della dedicazione del Santuario della Madonna di Cotrino, vogliamo dirigere il nostro cuore e tutta la nostra vita verso il luogo nel quale stiamo per recarci. Ogni sabato vivremo questo cammino verso il “Santuario” di Maria. Vi entreremo, sosteneremo, pregheremo, contempleremo quel volto santo e soave. Ci incamminiamo ora con fede, meditando le parole del Salmo, che dice: “finché non entrai nel santuario di Dio e compresi”. Chiediamo a Maria di entrare nella sua casa per comprendere sempre più profondamente la nostra vita e la nostra esistenza.

PRIMO MISTERO

“Stavo davanti a te come una bestia” (Salmo 72,22b)

Meditiamo col salmista la situazione bestiale e animalesca di chi non è in grado di comprendere e di capire i tanti “perché” della propria esistenza.

SECONDO MISTERO

“Riflettevo per comprendere, ma fu arduo agli occhi miei” (Salmo 72,16)

Col salmista chiediamo al Signore la capacità di un cuore capace di umiliarsi, per entrare nel “santuario” di Dio.

TERZO MISTERO

“Quando si agitava il mio cuore e nell’intimo mi tormentavo” (Salmo 72,21)

Col salmista meditiamo la nostra vita spesso agitata, preoccupata, lontana da Dio.

QUARTO MISTERO

“Finché non entrai nel santuario di Dio e compresi” (Salmo 72,17)

Mentre i nostri passi si avvicinano al Santuario, chiediamo che i nostri occhi e il nostro cuore si aprano alla contemplazione e alla comprensione della rivelazione di Dio.

QUINTO MISTERO

“Mi guiderai con il tuo consiglio e mi accoglierai nella tua gloria (*Salmo* 72,24)

Vicini ormai al santuario preghiamo che i nostri passi celeri raggiungano la casa di Maria e lì sostino in preghiera, meditazione e profonda devozione.

Preghiamo: O Dio, che ci hai condotti nella casa della Vergine Maria, illumina il nostro cuore, perché comprendiamo il significato e il valore dei nostri giorni, per orientarli sempre di più verso l'incontro con Te, che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.